

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Responsabile	Area strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Cons. Carla Ciuffetti	Azioni per la crescita del Paese	Analisi delle disposizioni di legge ordinaria che richiedono interventi di modifica in via consequenziale rispetto alla portata normativa della riforma costituzionale all'esame delle Camere e individuazione delle relative ipotesi di intervento.	Garantire il supporto tecnico-giuridico ed operativo nell'individuazione delle iniziative legislative di rango ordinario consequenziali all'approvazione della riforma.	Presentazione di due dossier all'Autorità Politica delegata: uno sulla normativa primaria dello Stato incisa dai contenuti della riforma costituzionale <i>in itinere</i> e uno di individuazione delle possibili modifiche normative per quanto riguarda gli aspetti di competenza istituzionali, nel rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>output</i> .	100%	Conseguito	Con il dossier finale presentato all'Autorità politica è stato offerto un quadro di analisi che potrà essere di supporto alle scelte da effettuare per proseguire nel percorso attuativo della riforma costituzionale in corso di approvazione. Nel dossier sono stati indicati ed esaminati possibili interventi normativi da operare sulle disposizioni di legge ordinaria incise dalla riforma in corso di approvazione.
	Azioni per la crescita del Paese	Attivazione di iniziative, anche in prospettiva pluriennale, in un quadro di sviluppo	Migliorare la conoscenza dei cittadini, con specifico riferimento ai giovani, del processo di riforme costituzionali ed	Conclusione di accordi/ protocolli con soggetti accademici e istituzionali per la diffusione della	Stipula di almeno un accordo/ protocollo	Conseguito secondo la rimodulazione dell'azione da parte dell'Autorità	E' stata elaborata e trasmessa all'Autorità Politica la bozza di un accordo/protocollo con i soggetti accademici e istituzionali per la diffusione

Cons. Carla Ciuffetti		della cultura delle Istituzioni, finalizzate alla diffusione della conoscenza e al confronto sui temi delle riforme costituzionali ed istituzionali in corso di approvazione e approvate nella XVII legislatura, anche con il coinvolgimento di soggetti accademici e istituzionali.	istituzionali in corso, nonché di quelle già approvate nella XVII legislatura.	conoscenza delle riforme.		politica.	della conoscenza e per il confronto sui temi delle riforme costituzionali ed istituzionali, con allegato un appunto esplicativo della bozza e della ulteriore eventuale iniziativa da intraprendere.
	Azioni per la crescita del Paese	Analisi di effetti di riforme istituzionali approvate	Assicurare, ai fini della predetta analisi degli effetti, un costante monitoraggio dell'implementazione giuridico-ordinamentale delle riforme approvate, con l'eventuale apporto di esperti per quanto concerne gli aspetti tecnici relativi agli impatti delle politiche pubbliche.	Presentazione di un report all'Autorità Politica delegata entro il 31/12/2015.	100%	Conseguito	Con i dossier finali trasmessi all'Autorità politica è stata presentata un'analisi degli effetti prodotti dalle riforme istituzionali approvate nell'attuale legislatura di competenza del Dipartimento: il decreto legge del 28 dicembre 2013, n. 149 in materia di abolizione del finanziamento pubblico ai partiti e la legge n. 56/2014 in materia di città metropolitane.

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Responsabile	Area strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target
Cons. Elena Zappalorti	Azioni per la crescita del Paese. Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.	Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione degli emendamenti governativi ai disegni di legge e ai progetti di legge	Riduzione della tempistica dei sub-procedimenti, susseguente alla progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee.	1) Percentuale dei sub-procedimenti (fase istruttoria alla presentazione alle Camere degli emendamenti governativi) gestiti in modalità informatizzata. 2) Presentazione del Report all'Autorità Politica delegata	1) 70%;  2) Approvazione del report da parte dell'Autorità Politica delegata.	1) CONSEGUITO: percentuale dei sub-procedimenti gestiti in modalità informatizzata maggiore del 70%  2) Report tempestivamente predisposto ed approvato dall'Autorità politica delegata
	Azioni per la crescita del Paese. Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.	Semplificazione ed informatizzazione della fase istruttoria propedeutica alla presentazione al Parlamento, per il parere, degli schemi di decreto legislativo e delle nomine di competenza governativa	Riduzione della tempistica dei sub-procedimenti, susseguente alla progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee	1). Percentuale dei sub-procedimenti (fase istruttoria alla presentazione alle Camere degli schemi di decreto legislativo e delle proposte di nomina governativa) gestiti in modalità informatizzata.  2) Presentazione del Report all'Autorità Politica delegata	1) 70%;  2) Approvazione del report da parte dell'Autorità Politica delegata.	1) Conseguito: percentuale dei sub-procedimenti gestiti in modalità informatizzata maggiore del 70%;  2) Conseguito: report tempestivamente predisposto ed approvato dall'Autorità politica delegata.

<p>Cons. Elena Zappalorti</p>	<p>Azioni per la crescita del Paese. Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.</p>	<p>Valorizzazione delle funzioni di impulso e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione dei rapporti con il Parlamento, mediante una più rapida ed efficiente definizione delle specifiche competenze Ministeriali nella gestione degli atti di sindacato ispettivo e di controllo.</p>	<p>Completa definizione dei procedimenti, avviati nell'anno solare, di assegnazione delle deleghe, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Dicasteri (cd. provvedimenti di "variazione di delega"), sia con riferimento agli atti di sindacato ispettivo, sia con riferimento agli atti di controllo parlamentare.</p>	<p>1) Percentuale dei procedimenti di assegnazione di delega e di cd. "variazione di delega", avviati entro il 30/11/2015, e definitivamente evasi al 31/12/2015.  2) Presentazione del Report all'Autorità Politica delegata</p>	<p>1) 98%;  2) Approvazione del report da parte dell'Autorità Politica delegata.</p>	<p>1) Conseguito: percentuale di procedimenti avviati &gt; 98%;  2) Conseguito: report presentato nei termini e approvato dall'Autorità politica delegata.</p>
-------------------------------	---	--	--	---	--	--

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Responsabile	Area strategica	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target
Cons. Alessandra Gasparri	Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.	L'obiettivo strategico mira a dare impulso ed effettività all'attuazione delle politiche governative attraverso il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e di coordinamento della PCM nei confronti dei processi attuativi gestiti dai singoli Ministeri, incrementandone la trasparenza.	<p>1) sistema informativo di monitoraggio gestito in condivisione tra la PCM e gli uffici di Gabinetto e Legislativi dei Ministeri;</p> <p>2) rafforzamento del coordinamento e della cooperazione interistituzionale sull'attuazione del programma di Governo;</p> <p>3) incremento qualitativo e quantitativo dell'informazione sul <i>web</i>.</p>	<p>1) N. di amministrazioni centrali che alimentano autonomamente il sistema "Monitor";</p> <p>2) strumenti operativi di coordinamento attivati;</p> <p>3) immissione sul sito dedicato di contenuti migliorativi/innovativi.</p>	<p>1) 80%;</p> <p>2) 100% dei casi segnalati/individuati in situazione di criticità attuativa;</p> <p>3) confronto con i contenuti presenti a inizio gennaio 2015.</p>	<p>1) Conseguito; il sistema MONITOR è utilizzato dal 100% dei Ministeri.</p> <p>2) Conseguito; il 100% dei provvedimenti in situazione di criticità attuativa è stato esaminato e trattato.</p> <p>3) Conseguito; nel febbraio 2015 è stato lanciato il nuovo sito istituzionale, il quale presenta numerosi contenuti innovativi e migliorativi.</p>
	Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.	Ampliamento delle attività di analisi e di monitoraggio al complesso dell'azione riformatrice del Governo, attraverso lo studio e la schematizzazione dei provvedimenti legislativi approvati ed il regolare aggiornamento dell'Agenda delle riforme.	Predisposizione e costante aggiornamento dell'Agenda delle riforme.	<p>1) rispetto della scadenza prevista per la predisposizione dell'Agenda;</p> <p>2) rispetto delle scadenze previste per l'aggiornamento dell'Agenda.</p>	<p>1) entro il 30 settembre 2015.</p> <p>2) ogni 15 giorni dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015.</p>	<p>1) Conseguito; il format dell'Agenda delle Riforme è stata inviata al Capo di Gabinetto in data 30 settembre 2015</p> <p>2) Conseguito; l'Agenda è stata aggiornata con cadenza quindicinale dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015</p>